

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRELIEVO VENOSO DOMICILIARE OCCASIONALE E PERIODICO A LOTTO UNICO INDIVISIBILE PER GLI ASSISTITI DELL’AUSL DELLA ROMAGNA – AMBITO DI RIMINI E CESENA

	RICHIESTA CHIARIMENTO	RISPOSTA
1	<p>Sono previsti criteri di selezione riguardante la capacità tecnica e professionale (articolo 83 c.1 lett. c) e c. 6 D. Lgs. 50/2016), pertanto tale sezione deve essere compilata, dichiarando di aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari – periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2016 – un fatturato relativo a servizi principali del tipo specificato analoghi al servizio in oggetto “prelievo venoso domiciliare” presso strutture sanitarie pubbliche o private, che non dovrà essere inferiore a complessivi Euro 1.000.000,00 al netto dell’iva, di cui almeno euro 600.000,00 al netto dell’iva, dovrà essere inerente ad un servizio svolto per un unico committente in esecuzione di un unico contratto.</p> <p>Come già ribadito anche in sede di Consiglio di Stato (sezione V sentenza 3717 del 28.07.2017), per ampliare il favor participationis per servizio analogo non si intende servizio identico, pertanto afferente allo stesso settore imprenditoriale e professionale a cui fa riferimento l'appalto. Inoltre il CPV indicata nel bando di gara si riferisce a: "SERVIZI PRESTATI DA PERSONALE INFERMIERISTICO".</p> <p>Pertanto chiediamo per garantire una maggiore partecipazione e concorrenza di rimuovere la dicitura relativa ai prelievi venosi per garantire una maggiore concorrenza e partecipazione.</p>	<p>In virtù del CPV indicato nel bando è ammesso, ai fini del possesso del requisito, il fatturato inerente ai servizi di tipo infermieristico.</p>